

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2257 del 08/05/2017
Oggetto	Rif. SUAP 296/2014. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta DEDA srl per insediamento di Fidenza. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2342 del 05/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno otto MAGGIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale"
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fidenza in data 22/10/2014 prot. n. 27363, acquisita al protocollo Provinciale n. 69207 del 22/10/2014, presentata dalla Ditta Deda srl, con gestore e legale rappresentante il Sig. Marco Dallabona, con sede legale in Fidenza, Via Tabiano n. 55 e stabilimento ubicato in Fidenza, Via Tabiano n. 56, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
- che in data 09/02/2016 prot. Arpae n. PGPR 1522 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. n. 74458 del 18/11/2014;

**VISTI:**

- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PGPR 2481 e prot. n. PGPR 2479 del 25/02/2016;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 19/01/2017 prot. Arpae n. PGPR 929 e in data 23/02/2017 prot. n. PGPR 3348, tramite note SUAP del 19/01/2017 e del 23/02/2017;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 13/03/2017 prot. Arpae n. PGPR 4642;
- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espressa da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota del 28/03/2017 prot. Arpae n. PGPR 5934, *allegata alla presente per costituire parte integrante;*

- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Fidenza con nota del 14/04/2017 prot. n. 13177, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 7471 del 18/04/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

#### **EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:**

che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che *"...le stesse sono scarsamente rilevanti..."*;

che nel parere del Comune di Fidenza sopra richiamato si legge che le acque reflue vengono trattate in *"...impianto a fanghi attivi..."*;

considerato che l'attività di "impianti di trattamento acque" è riportata al punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

#### **RITENUTO**

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

#### **CONSIDERATO**

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

### **DETERMINA**

#### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Deda srl, con gestore e legale rappresentante il Sig. Marco Dallabona, con sede legale in Fidenza, Via Tabiano n. 55 e stabilimento ubicato in Fidenza, Via Tabiano n. 56, relativamente all'esercizio dell'attività di "ristorazione" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpae.emr.it

**STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:**

**per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale**, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica espressa da Arpae Sezione Provinciale di Parma in data 28/03/2017 prot. n. PGPR 5934 e nel parere espresso dal Comune di Fidenza in data 14/04/2017 prot. n. 13177 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**per l'impatto acustico**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fidenza prot. n. 13177 del 14/04/2017 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Comune di Fidenza.

- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio*  
*Rif. Sinadoc: 6459/2016*

IL DIRIGENTE  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*

prot PGPR 5934  
del 28/03/17

inviato tramite posta interna

Arpae - SAC  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni

PEC

SUAP  
Comune di Fidenza (PR)

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma" L.R. 26/90. Pratica SUAP Ditta DEDA per l'insediamento denominato Villa Boschina posto in via Tabiano in Comune di Fidenza(PR). Relazione tecnica.

Dall'esamina della documentazione integrativa pervenuta in data 23.2.17 PGPR 17/3348, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R n. 59/2013 dal titolare della ditta in oggetto descritta avente sede legale ed operativa in via Tabiano ed inerente le seguenti richieste:

- matrice scarichi idrici;
- matrice rumore

di seguito si esprimono, suddivise per tematica ambientale, le valutazioni di competenza.

#### Matrice acqua

Preso atto di quanto riportato nella documentazione predisposta ed inoltrata in cui emerge che:

- le superfici destinate all'attività di ristorazione ammontano a 101,40 mq;
- la linea di trattamento reflui prima dell'immissione in corpo idrico superficiale risulta costituita da degrassatore dimensionato per 42 AE e depuratore a fanghi attivi dimensionato per 30 AE, ampliabile nel caso in cui si decidesse di utilizzare gli spazi disponibili per la ristorazione posti al piano primo.

Visto quanto sopra, rilevato che lo scarico defluente dai locali dell'attività in oggetto è da considerarsi di tipo domestico,

ritenute inoltre correttamente applicate le disposizioni di cui alla Tab B della DGR 1053/03,

si ritiene di poter esprimere **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico con le modalità sopra esposte a condizione che:

- si effettui una manutenzione ordinaria con **cadenza semestrale** di tutti gli elementi costituenti il sistema di trattamento dei reflui;
- il punto di scarico in acque superficiali sia tenuto sgombro dalla vegetazione spontanea al fine di evitare irregolarità nel deflusso; inoltre dovranno essere effettuate periodiche verifiche circa ogni eventuale possibilità che eventi meteorici eccezionali siano causa di erosione spondale;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpa.emr.it

- sia tenuta a disposizione degli Enti preposti ai controlli la documentazione probatoria dello smaltimento dei fanghi di supero.  
Considerato infine che l'attività in questione comporta forti variazioni della portata in ingresso si suggerisce l'inserimento di una vasca di equalizzazione del carico in arrivo (es. Vasca Imhoff).

**Matrice rumore**

L'attività in oggetto risulta inserita nella tabella B del DPR 277/2011 relativa alle attività a bassa rumorosità e pertanto, in considerazione di quanto enunciato il parere Arpae non è dovuto.  
Distinti saluti.

Il Tecnico istruttore  
Rossella Zuccheri

La Responsabile del distretto di Fidenza  
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore e referente matrice acqua e rumore: Zuccheri R.

Sinadoc 16-6459





**Comune di Fidenza**

SETTORE SERVIZI TECNICI  
SERVIZIO AMBIENTE

prot PGPR 7671  
del 18/4/17

Prot. n. 13177

16/04/17  
Fidenza, ~~29 marzo 2017~~

PEC

Spett.le

**SPORTELLO UNICO**

**DEL COMUNE DI FIDENZA**

**ARPAE**

**Riferimento SUAP: 296/SUAP/2014**

**Oggetto: DITTA DEDA SRL. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.**

In riferimento all'istanza in oggetto presentata al SUAP di Fidenza, da Dallabona Marco, in qualità di legale rappresentante della ditta DEDA srl in data 22 ottobre 2014, prot. n. 27344, alla documentazione a completamento dell'istanza, pervenuta il 3 febbraio 2016, prot. n. 3340, alle integrazioni pervenute il 19 gennaio 2017, prot. n. 1862, alle integrazioni volontarie del 17 febbraio 2016, prot. n. 5770 e la comunicazione esse riferita pervenuta il 23 febbraio u.s., prot. n. 6499, premesso che:

- l'istanza è presentata in quanto l'azienda in oggetto, per lo stabilimento ubicato in via Tabiano n. 56, destinato ad attività di ristorazione denominata "Villa Boschina", è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per i titoli abilitativi riguardanti matrice aria, scarichi idrici e rumore;
- l'oggetto della domanda di AUA non è un semplice rinnovo senza realizzazione, modifica, potenziamento di opere; infatti con l'istanza in oggetto, e con successivo titolo edilizio, saranno posizionati nuovi impianti di trattamento costituito da degrassatore e impianto di trattamento a fanghi attivo;
- che sulla base degli spazi di somministrazione del piano terreno pari a mq 101,40 e per il piano primo (attualmente non utilizzato) si ottengono 30 abitanti equivalenti ( $101,40 \text{ mq} / 1,2 = 84,50$  coperti / 3 = 28 a.e., a questi, si aggiungono i 2 a.e. dell'alloggio ubicato nel sottotetto) per cui nel caso in futuro si decidesse di utilizzare gli spazi del piano primo, l'impianto a fanghi attivi scelto potrà essere ampliato;

- nella nuova istanza si evince che la linea di trattamento prima dell'immissione in corpo idrico superficiale risulta costituita da degrassatore dimensionato per 42 AE e depuratore a fanghi attivi dimensionato per 30 AE, ampliabile nel caso in cui si decidesse di utilizzare gli spazi disponibili per la ristorazione posti al piano primo;
- preso atto che in merito alla matrice rumore, con integrazioni del 19 gennaio 2017, prot. n. 1862, la proprietà rinuncia al cambio d'uso parziale di pubblico spettacolo, in merito al quale, per altro, non era stato completato l'iter amministrativo, che pertanto l'attività in oggetto consiste in un'attività a bassa rumorosità appartenente a quelle elencate nell'allegato B del DPR 22/2011 (punto 3 trattorie);
- il richiedente è allegata una dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi., attestante che l'oggetto della domanda di AUA è un semplice rinnovo dell'esistente, senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività che possano incrementare lo stato di rumorosità già esistente che non ha necessitato della concretizzazione/messa in opera di alcun piano di risanamento acustico;
- l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe IV (area di intensa attività industriale) del Piano di Classificazione Acustica oggetto di revisione con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 19 del 31/03/2014 (livello equivalente diurno e notturno rispettivamente di 65 e di 55 dB(a)), e della zonizzazione acustica vigente;
- preso atto che ARPAE, servizio territoriale di Fidenza, con nota pervenuta il 29 marzo 2017, prot. n. 10624, ha espresso parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, parte integrante del presente parere;

con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali, con le seguenti prescrizioni:

Matrice rumore:

- dovranno essere rispettati i limiti di stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale, dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Matrice scarichi:

- rispettare le prescrizioni indicate dal parere ARPA pervenuto il 29 marzo 2017, prot. n. 10624, parte integrante del presente parere;
- rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla tabella D allegata alla delibera regionale n. 1053/2003;
- conservare la documentazione attestante le operazioni di manutenzione degli impianti di trattamento a disposizione dell'autorità di controllo;
- presentare idoneo titolo edilizio.

Cordiali saluti

Il Dirigente

arch. Alberto Gilioli

*(documento firmato digitalmente)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**